

Ravenna

Nel nome del sommo poeta

'Dante 2021' fra graffiti e la musica di Liszt

Ultimi due giorni del festival: alle 17 Gian Luigi Beccaria riceverà il premio 'Dante Ravenna'. Domani sera il riconoscimento a Enrico Mentana

La penultima giornata della decima edizione di 'Dante2021' si svolgerà interamente agli Antichi chiostri fancescani. Tre gli appuntamenti odierni: alle 17.15 lo storico della lingua Gian Luigi Beccaria riceverà da Nicoletta Maraschio della Crusca il premio 'Dante-Ravenna', che non era stato possibile consegnargli nel 2019. Eminente storico della lingua, accademico dei Lincei e della Crusca, Beccaria è noto anche per aver preso parte alla trasmissione televisiva 'Parola mia', accanto a Luciano Rispoli. Beccaria ha affiancato gli studi linguistici sulla letteratura alta a ricognizioni su forme linguistiche di culture 'minori', dedicandosi a ricerche sui linguaggi che scompaiono e sul patrimonio legato ai miti e alle credenze della civiltà contadina. Gli studi di Beccaria hanno così dato un contributo fondamentale all'approfondimento della conoscenza della lingua italiana, anche attraverso volumi più divulgativi.

A seguire, dopo giorni di lavoro, sarà svelata 'Malebolge per sempre', l'ultima fatica di Cuboliquido. Consapevole di quanto la street art in Italia debba alla più antica tradizione dei madonnari, gli artisti itineranti che sin dal Cinquecento creavano immagini sacre con la tecnica del gesso su sagrati e piazze, il milanese Cuboliquido ha scelto di

DOMANI ALLE 18

Il dialogo fra Antonio Patuelli e Ignazio Visco, Governatore della Banca d'Italia



L'attrice Sonia Bergamasco, protagonista stasera alle 21. A destra Antonio Patuelli

concentrarsi sugli effetti ottici e 3D. Dopo aver mosso i primi passi nel campo dell'animazione, dell'illustrazione digitale e dei contenuti web (con collaborazioni con Rai, MTV, Dolce&Gabbana e YouTube), oggi partecipa ai maggiori festival di street art nel mondo e due suoi lavori sono conservati nella basilica della Natività di Betlemme e in uno dei santuari della Nostra Signora di Guadalupe, a Città del Messico.

Alle 21, per la 'Symphonie zu Dantes Divina Commedia' di Liszt, nella trascrizione autografa per due pianoforti, il maestro Michele Campanella sarà affiancato dalla pianista Monica Leone e dall'Ensemble vocale

dell'Accademia d'arte lirica di Osimo. Le otto voci saranno guidate da Alessandro Benigni, con le letture dell'attrice Sonia Bergamasco.

Il festival si concluderà domani, con altri tre appuntamenti. Alle 11 alla Casa Matha, il paleoecologo Marco Masseti analizzerà la zoologia della Commedia. Alle 18, nei Chiostri, Antonio Patuelli presenterà il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco per il discorso 'Note sull'economia di Dante e su vicende dei nostri tempi'. Sempre domani, alle 21 il premio Dante-Ravenna 2021 sarà assegnato a Enrico Mentana. Converserà con lui Riccardo Gualdo (Università della Tuscia e Accademia della Crusca). Edoardo Buroni dell'Università Statale di Milano introdurrà invece il premio 'Parole e Musica', destinato a Mogol.



IL LUTTO

Raccoglimento per Niccolò Pasolini Dall'Onda Il ricordo di Antonio Patuelli

Gli appuntamenti culturali di 'Dante2021' si sono lo stesso tenuti ieri nel giardino del palazzo Pasolini Dall'Onda, in piazza XX Settembre, nonostante il grave lutto che ha colpito la famiglia ravennate per la scomparsa dell'avvocato Niccolò. Saputo del lutto, il direttore del festival, promosso dalla Fondazione Cassa di risparmio di Ravenna, Domenico De Martino, ha contattato la famiglia per annullare eventualmente l'incontro programmato. Ma sono stati gli stessi Pasolini Dall'Onda a chiedere di svolgere l'appuntamento dantesco, in ricordo del forte impegno culturale di Niccolò

In apertura dell'evento, su richiesta del festival, ha preso quindi la parola Antonio Patuelli, presidente de La Cassa di Ravenna spa, che ha ricordato la figura dello studioso scomparso.

Patuelli, ha tracciato un profilo di Niccolò Pasolini Dall'Onda, impreziosito da alcuni ricordi personali, come il richiamo allo studio del Risorgimento nella biblioteca del palazzo o l'episodio del 4 dicembre 1944, quando la famiglia - che nascondeva dei rifugiati - uscì di casa per andare incontro per prima alle truppe alleate che entravano in Piazza del Popolo.



Dantephemera

la via di Corrado Ricci
cittadini e collezionisti ravennati protagonisti

inaugurazione

sabato 11 settembre alle ore 18

presso il Caffè Teodora di via Corrado Ricci, 37 a Ravenna

La bacheca della Società Dante Alighieri, accanto al Caffè Teodora di Matteo Bergamaschi, sarà il fulcro dell'iniziativa; al suo interno ogni mese cittadini ravennati esporranno a rotazione le loro 'ephemera' dantesche (dalle cartoline alle medaglie, dai menù a oggetti e libri curiosi...).

Le opere degli artisti di Dante Plus 700 segneranno l'identità del portico mentre gli Esercizi di via Corrado Ricci saranno protagonisti nelle loro vetrine.

